

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	: Sostanza
Denominazione commerciale	: CHARBON ACTIF SUPRA 4
Numero CE	: 931-334-3
Numero CAS	: 7440-44-0
Numero di registrazione REACH	: 01-2119488716-22
Gruppo di prodotti	: Prodotto commerciale

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale	: Uso professionale
Specificità di uso professionale/industriale	: Riservato a uso professionale
Uso della sostanza/ della miscela	: Carbone attivo in polvere per uso agroalimentare, per il trattamento dei vini bianchi.
Uso della sostanza/ della miscela	: Per uso enologico

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

LAFFORT FRANCE
Casella postale CS 61611
33072 BORDEAUX CEDEX - FRANCE
T +33 (0)5 56 86 53 04 - F +33 (0)5 56 86 30 50
info@laffort.com - www.laffort.com

Distributore

LAFFORT SOUTH AFRICA
32 ZANDWYK PARK
7646 PAARL - SOUTH AFRICA
T +27 21 882 8106
info@laffort.com - www.laffort.com

Distributore

LAFFORT ITALIA
S.P. PER CASTELNUOVO SCRIVIA S.N.C.
15057 TORTONA AL
T +39 0131 863 608 - F +39 0131 821 305
laffortitalia@laffort.com - www.laffort.com

Distributore

LAFFORT CHILE
PARCELA 233, LOTE 2,
COLONIA KENNEDY, SECTOR HOSPITAL
9540000 PAINE - CHILE
T +56 22 979 1590 - F +56 9 5201 7140
info@laffort.com - www.laffort.com

Distributore

LAFFORT ARGENTINA
PREDIO INDUSTRIAL, CALLE CASTRO BARROS
1330 CARRODILLA
LUJAN DE CUYO - ARGENTINA
T + 54 261 4962309 - F + 54 261 4964060
info@laffort.com - www.laffort.com

Distributore

LAFFORT USA
1460 CADER LANE
SUITE C
CA 94954 PETALUMA - USA
T +1 (707) 775 4530
laffortusa@laffort.com - www.laffortusa.com

Distributore

LAFFORT NEW ZEALAND
4/B GREENWOODS CLOSE
TITIRANGI
Casella postale P.O. BOX 60-249
1000 AUCKLAND - NEW ZEALAND
T 64 (0) 21 322 290
info@laffort.com - www.laffort.com

Distributore

LAFFORT ESPAÑA S.A.
TXIRRITA MALEO 12 APTDO 246
20100 RENTERIA (Guipúzcoa) - ESPAÑA
T 0034943344068 - F 0034943344281
info@laffort.com - www.laffort.com

Distributore

LAFFORT AUSTRALIA
23 BURWOOD AVENUE
WOODVILLE NORTH
5012 SOUTH AUSTRALIA - AUSTRALIA
T (08) 8360 2200
info@laffort.com - www.laffort.com

CHARBON ACTIF SUPRA 4

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Malta	Medicines & Poisons Info Office	Mater Dei Hospital MSD Msida	+356 2545 6504	
Svizzera	Tox Info Suisse	Freiestrasse 16 8032 Zürich	145	(dall'estero: +41 44 251 51 51) Casi non urgenti: +41 44 251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Sostanze e miscele autoriscaldanti, categoria 2

H252

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)



GHS02

Avvertenza (CLP)

: Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H252 - Autoriscaldante in grandi quantità; può infiammarsi.

Consigli di prudenza (CLP)

: P235 - Conservare in luogo fresco.
P280 - Indossare Indossare guanti, Proteggere gli occhi, Proteggere gli occhi/il viso.
P407 - Mantenere uno spazio libero tra gli scaffali/i pallet.
P413 - Conservare le rifuse di peso superiore a 10kg / 22lb a temperature non superiori a 50°C / 122°F.
P420 - Conservare lontano da altri materiali.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione

: Questa sostanza è classificata come pericolosa come polvere combustibile ai sensi dello standard di comunicazione dei pericoli OSHA 2012 (29 CFR 1910.1200) degli Stati Uniti e del regolamento sui prodotti pericolosi (HPR) 2015 del Canada. L'avvertenza, l'indicazione di pericolo e i consigli di prudenza negli Stati Uniti e nel Canada sono: ATTENZIONE Può formare concentrazioni di polveri combustibili in aria. Conservare lontano da tutte le fonti di accensione inclusi calore, scintille e fiamme. Impedire gli accumuli di polveri per ridurre al minimo il rischio di esplosione.
Il carbone attivo (in particolare se bagnato) può impoverire l'aria di ossigeno negli spazi chiusi con la possibile comparsa di livelli pericolosamente bassi di ossigeno. Prima di entrare in uno spazio ristretto che contiene o in precedenza conteneva carbonio attivato, è necessario che una persona qualificata valuti le concentrazioni di ossigeno e monossido di carbonio nello spazio, ed eventuali altri pericoli.
I lavoratori devono adottare le precauzioni opportune quando trattano carboni attivi spenti (usati) che possono presentare le proprietà pericolose associate ai materiali adsorbiti.
I carboni attivi possiedono un'ampia area superficiale che può provocare autoriscaldamento durante l'ossidazione. Vedere la Sezione 5. Evitare la formazione di polvere. Il materiale in polvere può formare una miscela polvere-aria esplosiva. In caso di trasferimento del prodotto sotto pressione, evitare la generazione di polvere se è presente una fonte di accensione. Non generare polvere perché può generarsi silice cristallina respirabile sospesa nell'aria. La polvere prodotta da questo materiale, se presente e in caso di inalazione eccessiva, può causare irritazione delle vie respiratorie.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Tipo di sostanza	: Mono-componente
Nome	: CHARBON ACTIF SUPRA 4
Numero CAS	: 7440-44-0
Numero CE	: 931-334-3

CHARBON ACTIF SUPRA 4

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Nome	Identificatore del prodotto	%
Carbone attivo	(Numero CAS) 7440-44-0 (Numero CE) 931-334-3 (no. REACH) 01-2119488716-22	100

Note : Questo prodotto contiene meno dell'1 % di silice cristallina (frazione fine) costituita da cristobalite (frazione fine) e di quarzo (frazione fine).
Cristobalite: CAS-No.: 14464-46-1 EC No.: 238-455-4
Quarzo: CAS-No.: 14808-60-7 EC No.: 238-878-4

Testo integrale delle frasi-H: cfr. sezione 16

3.2. Miscela

Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: La polvere prodotta da questo materiale, se presente e in caso di inalazione eccessiva, può causare irritazione delle vie respiratorie. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Applicare una crema emoliente. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: In caso di contatto oculare risciacquare immediatamente con acqua pulita per 10-15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: In caso di ingestione sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Far bere acqua se la vittima è completamente cosciente/vigile. Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. Non tentare assolutamente di indurre il vomito : rischio d'aspirazione nelle vie respiratorie. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti	: Ulteriori informazioni dettagliate: Cfr. sezione 11.
Sintomi/effetti in caso di inalazione	: Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Inalare polvere di silice cristallina per lunghi periodi può danneggiare i polmoni. La silice cristallina (cristobalite) è una causa nota di silicosi, una malattia polmonare progressiva, a volte fatale.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Può causare un'irritazione moderata.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Può causare irritazione oculare. Irritante a contatto diretto con gli occhi.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	: Nessuno(a) in condizioni normali.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: In prossimità di un incendio, utilizzare mezzi di estinzione idonei. anidride carbonica (CO ₂), polvere, schiuma resistente agli alcoli, acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non usare un getto d'acqua. Evitare la formazione di polvere. Il materiale in polvere può formare una miscela polvere-aria esplosiva. In caso di trasferimento del prodotto sotto pressione, evitare la generazione di polvere se è presente una fonte di accensione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: Miscelata ad aria e in presenza di una sorgente di accensione, la polvere può incendiarsi all'aperto. I carboni attivi possiedono un'ampia area superficiale che può provocare autoriscaldamento durante l'ossidazione. Si consiglia di predisporre uno spazio libero adeguato tra le confezioni di carbone attivo per ridurre il rischio di propagazione dell'evento. Il carbone attivo si incendia con difficoltà e tende a dare luogo a combustione lenta (combustione latente) senza produrre fumo o fiamme. Questo prodotto è una sostanza autoriscaldante (UN Manual of Tests and Criterion, Second Revised Edition, Test N.3. (Manuale ONU di criterio e test, seconda edizione rivista, test n.3)).
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: I materiali che vengono lasciati nello stato di combustione latente per lunghi periodi in spazi chiusi possono produrre quantità di monossido di carbonio che raggiungono il limite di esplosione inferiore (LEL del monossido di carbonio = 12,5% in aria). Il carbone attivo usato può formare ulteriori prodotti di combustione a seconda delle sostanze adsorbite. Ossidi di carbonio (CO, CO ₂).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. [Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
Altre informazioni	: Non contaminare le acque sotterranee e di superficie. Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.

CHARBON ACTIF SUPRA 4

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Evacuare il personale verso un luogo sicuro.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Misure in caso di polvere : Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare la formazione di polvere.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Bloccare la fuoriuscita, se possibile senza rischi. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente il prodotto. Utilizzare strumenti antideflagranti. Non utilizzare aria compressa per pulire. La polvere depositatasi può essere aspirata o rimossa con un getto d'acqua. Raccogliere in recipienti appropriati e chiusi per lo smaltimento. Ridurre al minimo la produzione di polvere. Lavare le superfici sporcate con molta acqua.

Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato. Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Vedere la sezione 13 per quanto riguarda lo smaltimento dei residui dopo lavaggio.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione : La polvere può formare una miscela infiammabile e esplosiva con l'aria. Evitare durante la manipolazione il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tutte le apparecchiature utilizzate per la manipolazione devono essere messe a terra.

Precauzioni per la manipolazione sicura : Evitare la formazione di polvere. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Si raccomanda l'impiego di un aspiratore locale dove può verificarsi produzione di polvere. In caso di produzione eccessiva di polvere, utilizzare un apparecchio respiratorio approvato. Conservare in un luogo asciutto e fresco. Non respirare le polveri. Non usare aria compressa per riempire, manipolare o installare. I carboni attivi possiedono un'ampia area superficiale che può provocare autoriscaldamento durante l'ossidazione. Si consiglia di predisporre uno spazio libero adeguato tra le confezioni di carbone attivo per ridurre il rischio di propagazione dell'evento. Il carbone attivo si incendia con difficoltà e tende a dare luogo a combustione lenta (combustione latente) senza produrre fumo o fiamme. Questo prodotto è una sostanza autoriscaldante (UN Manual of Tests and Criterion, Second Revised Edition, Test N.3. (Manuale ONU di criterio e test, seconda edizione rivista, test n.3.)).

Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Togliere gli abiti contaminati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Conservare nell'imballaggio di origine. Evitare la formazione di polvere.

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso. Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato al riparo dall'umidità. Tenere lontano dalle fonti di accensione.

Prodotti incompatibili : Acidi forti, forti ossidanti. Adsorbenti.

Calore e sorgenti di ignizione : Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche). Proteggere dal calore.

7.3. Usi finali particolari

Per uso enologico.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Carbone attivo (7440-44-0)	
UE - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Silica cristallina (Quartz)
IOELV TWA (mg/m ³)	0,05 mg/m ³ (respirable dust)
Note	(Year of adoption 2003)
Riferimento normativo	SCOEL Recommendations

CHARBON ACTIF SUPRA 4

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Carbone attivo (7440-44-0)	
Austria - Valori limite di esposizione professionale	
MAK Valore medio giornaliero (mg/m ³)	10 mg/m ³ Polveri inalabili
Belgio - Valori limite di esposizione professionale	
Valore limite (mg/m ³)	10 mg/m ³ Polveri inalabili
Valore di breve durata (mg/m ³)	3 mg/m ³ Polvere traspirante
Francia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Quartz (Silices cristallines)
VME (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (fraction alvéolaire)
VLE (mg/m ³)	10 mg/m ³ Polveri inalabili
Nota (FR)	Valeurs réglementaires contraignantes
Riferimento normativo	Article R4412-149 du Code du travail (réf.: INRS ED 984, 2016)
Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)	
Valori limiti per l'esposizione professionale (mg/m ³)	10 mg/m ³ Polveri inalabili
Irlanda - Valori limite di esposizione professionale	
OEL (8 hours ref) (mg/m ³)	10 mg/m ³ Polvere traspirante
OEL (15 min ref) (mg/m ³)	4 mg/m ³ Polveri inalabili
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA (mg/m ³)	10 mg/m ³ Polveri inalabili
Olanda - Valori limite di esposizione professionale	
Grenswaarde TGG 8H (mg/m ³)	3,5 mg/m ³ Polveri inalabili
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Silice Cristalina: Cuarzo
VLA-ED (mg/m ³)	10 mg/m ³ Polveri inalabili
VLA-EC (mg/m ³)	4 mg/m ³ Polvere traspirante
Note	n (En las industrias extractivas véase la Orden ITC 2585/2007, de 30 de agosto (BOE nº 315 de 7 de septiembre de 2007), por la que se aprueba la Instrucción Técnica Complementaria 2.0.02 del Reglamento General de Normas Básicas de Seguridad Minera), d (Véase UNE EN 481: Atmósferas en los puestos de trabajo. Definición de las fracciones por el tamaño de las partículas para la medición de aerosoles), y (Reclasificado, por la International Agency for Research on Cancer (IARC) de grupo 2A (probablemente carcinogénico en humanos) a grupo 1 (carcinogénico en humanos)).
Riferimento normativo	Límites de Exposición Profesional para Agentes Químicos en España 2019. INSHT
Svezia - Valori limite di esposizione professionale	
nivågränsvärde (NVG) (mg/m ³)	10 mg/m ³ Polveri inalabili
kortidsvärde (KTV) (mg/m ³)	5 mg/m ³ Polvere traspirante
Regno Unito - Valori limite di esposizione professionale	
WEL TWA (mg/m ³)	10 mg/m ³ Polvere traspirante
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
ACGIH TWA (mg/m ³)	10 mg/m ³ Polveri inalabili

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Evitare la formazione di polvere. Evitare la sospensione nell'aria di materiali polverizzati. Lavorare all'aria aperta/usare l'aspirazione localizzata/ventilazione o protezione respiratoria. Assicurarsi che il sistema di ventilazione sia regolarmente mantenuto e testato. Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza.

Dispositivi di protezione individuale:

Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8.

Indumenti protettivi - scelta del materiale:

Usare indumenti protettivi adatti

CHARBON ACTIF SUPRA 4

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Protezione delle mani:					
Guanti di protezione. guanti di gomma nitrile. Guanti in lattice					
Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
Guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche	Gomma nitrilica (NBR), Latex		0.4		EN ISO 374
Protezione degli occhi:					
Utilizzare occhiali di protezione antispruzzo quando vi è un rischio di contatto oculare a causa di spruzzi del materiale. Occhiali di protezione a mascherina. Occhiali di sicurezza con protezioni laterali					
Protezione della pelle e del corpo:					
Usare indumenti protettivi adatti					
Protezione respiratoria:					
Utilizzare misure tecniche per mantenere le esposizioni sotto VLA-ED o DNEL. In caso di produzione eccessiva di polvere, utilizzare un apparecchio respiratorio approvato. EN 149					

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



Controlli dell'esposizione ambientale:

Non avviare nelle fognature nè nei corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente. Evitare lo scarico diretto in atmosfera. Avvertire le autorità competenti in caso di sversamento accidentale in un corso d'acqua o in una fogna.

Altre informazioni:

Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza. Fontane per lavaggio oculare di emergenza dovrebbero essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido
Aspetto	: Polvere.
Colore	: Nero.
Odore	: inodore. A contatto dell'aria umida, libera: zolfo.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: Dati non disponibili
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	: Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: 630 - 640 °C
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: 1,671 20°C
Solubilità	: Insolubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria.
Proprietà ossidanti	: Dati non disponibili
Limite inferiore di esplosività (LEL)	: ≥ 50 g/m ³ EN 14034-3

9.2. Altre informazioni

Energia minima di accensione	: > 1 J
------------------------------	---------

CHARBON ACTIF SUPRA 4

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Densità apparente

: 250 - 350 kg/m³

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Una reazione esotermica è possibile, a contatto delle sostanze incompatibili. Materiali comburenti. La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Messa a terra degli apparecchi/recipienti.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di utilizzazione e di stoccaggio raccomandate al paragrafo 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare la formazione di polvere. Calore. Tenere lontano da ogni sorgente di ignizione. Il carbone attivo (in particolare se bagnato) può impoverire l'aria di ossigeno negli spazi chiusi con la possibile comparsa di livelli pericolosamente bassi di ossigeno. Prima di entrare in uno spazio ristretto che contiene o in precedenza conteneva carbonio attivato, è necessario che una persona qualificata valuti le concentrazioni di ossigeno e monossido di carbonio nello spazio, ed eventuali altri pericoli. I carboni attivi possiedono un'ampia area superficiale che può provocare autoriscaldamento durante l'ossidazione. Si consiglia di predisporre uno spazio libero adeguato tra le confezioni di carbone attivo per ridurre il rischio di propagazione dell'evento. Il carbone attivo si incendia con difficoltà e tende a dare luogo a combustione lenta (combustione latente) senza produrre fumo o fiamme. Questo prodotto è una sostanza autoriscaldante (UN Manual of Tests and Criterion, Second Revised Edition, Test N.3. (Manuale ONU di criterio e test, seconda edizione rivista, test n.3.)).

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti e acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

I materiali che vengono lasciati nello stato di combustione latente per lunghi periodi in spazi chiusi possono produrre quantità di monossido di carbonio che raggiungono il limite di esplosione inferiore (LEL del monossido di carbonio = 12,5% in aria). Il carbone attivo usato può formare ulteriori prodotti di combustione a seconda delle sostanze adsorbite. Ossidi di carbonio (CO, CO₂).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Carbone attivo (7440-44-0)

DL50 orale ratto ≥ 2000 mg/kg OCDE 423

CL50 inalazione ratto (mg/l) ≥ 8,5 mg/l 1h - OCDE 403

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato. Non irritante per applicazione cutanea sul coniglio. (metodo OCSE 404) (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Non classificato. Non irritante se applicato agli occhi del coniglio. (metodo OCSE 405) (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato. Non causa sensibilizzazione. (metodo OCSE 429) (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Mutagenicità sulle cellule germinali : I test di mutagenesi sono risultati negativi. (metodo OCSE 471). (metodo OCSE 473). (metodo OCSE 476) (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Cancerogenicità : Questo prodotto contiene meno dell'1% di silice cristallina (frazione fine) costituita da cristobalite (frazione fine) e di quarzo (frazione fine).
Cristobalite: CAS-No.: 14464-46-1 EC No.: 238-455-4
Quarzo: CAS-No.: 14808-60-7 EC No.: 238-878-4. IARC. Gruppo 1. USA - ACGIH. Categoria 2A (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità per la riproduzione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : STOT RE Non classificato. Questo prodotto contiene meno dell'1% di silice cristallina (frazione fine) costituita da cristobalite (frazione fine) e di quarzo (frazione fine).
Cristobalite: CAS-No.: 14464-46-1 EC No.: 238-455-4
Quarzo: CAS-No.: 14808-60-7 EC No.: 238-878-4. STOT RE 1 (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

CHARBON ACTIF SUPRA 4

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Nessuno effetto tossicologico sull'ambiente è conosciuto o prevedibile nelle condizioni normali di utilizzazione. Ad alte concentrazioni in acqua, può causare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.
Ecologia - acqua	: non tossico per gli organ. acquatici. Insolubile in acqua.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato (Insolubile in acqua)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Non classificato

12.2. Persistenza e degradabilità

Carbone attivo (7440-44-0)

Persistenza e degradabilità	Non biodegradabile.
-----------------------------	---------------------

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Carbone attivo (7440-44-0)

Potenziale di bioaccumulo	Non si verifica alcuna significativa bioaccumulazione. Insolubile in acqua.
---------------------------	---

12.4. Mobilità nel suolo

Carbone attivo (7440-44-0)

Ecologia - suolo	praticamente insolubile.
------------------	--------------------------

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi	: Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua.
-----------------------	---

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto)	: Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.
Metodi di trattamento dei rifiuti	: Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato. Evitare la formazione di polvere. Il riciclaggio è preferibile allo smaltimento o incenerimento.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Svuotare i residui di imballaggio. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

14.1. Numero ONU

N° ONU (ADR)	: UN 1362
Numero ONU (IMDG)	: UN 1362
Numero ONU (IATA)	: UN 1362
Numero ONU (ADN)	: UN 1362
Numero ONU (RID)	: UN 1362

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR)	: CARBONE ATTIVO
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG)	: CARBON, ACTIVATED
Designazione ufficiale di trasporto (IATA)	: Carbon, activated
Designazione ufficiale di trasporto (ADN)	: CARBONE ATTIVO
Designazione ufficiale di trasporto (RID)	: CARBONE ATTIVO
Descrizione del documento di trasporto (ADR)	: UN 1362 CARBONE ATTIVO, 4.2, III, (E)
Descrizione del documento di trasporto (IMDG)	: UN 1362 CARBON, ACTIVATED, 4.2, III
Descrizione del documento di trasporto (IATA)	: UN 1362 Carbon, activated, 4.2, III
Descrizione del documento di trasporto (ADN)	: UN 1362 CARBONE ATTIVO, 4.2, III
Descrizione del documento di trasporto (RID)	: UN 1362 CARBONE ATTIVO, 4.2, III

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR)	: 4.2
Etichette di pericolo (ADR)	: 4.2

CHARBON ACTIF SUPRA 4

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830



IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : 4.2

Etichette di pericolo (IMDG) : 4.2



IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : 4.2

Etichette di pericolo (IATA) : 4.2



ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : 4.2

Etichette di pericolo (ADN) : 4.2



RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : 4.2

Etichette di pericolo (RID) : 4.2



14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : III

Gruppo di imballaggio (IMDG) : III

Gruppo di imballaggio (IATA) : III

Gruppo di imballaggio (ADN) : III

Gruppo di imballaggio (RID) : III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : No

Inquinante marino : No

Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : S2

Disposizioni speciali (ADR) : 646

Quantità limitate (ADR) : 0

Quantità esenti (ADR) : E1

Istruzioni di imballaggio (ADR) : P002, IBC08, LP02, R001

Disposizioni speciali di imballaggio (ADR) : PP11, B3

CHARBON ACTIF SUPRA 4

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP14

Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : T1

Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : TP33

Codice cisterna (ADR) : SGAV

Veicolo per il trasporto in cisterna : AT

Categoria di trasporto (ADR) : 4

Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR) : V1

Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (ADR) : VC1, VC2, AP1

Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler) : 40

Pannello arancione



Codice restrizione in galleria (ADR) : E

Codice EAC : 1Y

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG) : 223, 925

Quantità limitate (IMDG) : 0

Quantità esenti (IMDG) : E1

Istruzioni di imballaggio (IMDG) : P002

Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG) : PP11, PP31

Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG) : IBC08

IBC special provisions (IMDG) : B3

Istruzioni cisterna (IMDG) : T1

Disposizioni speciali cisterna (IMDG) : TP33

N° EmS (Incendio) : F-A

N° EmS (Fuoriuscita) : S-J

Categoria di stivaggio (IMDG) : A

Conservazione e manipolazione (IMDG) : SW1, H2

Proprietà e osservazioni (IMDG) : Black powder or granules. Liable to heat slowly and ignite spontaneously in air. The material as offered for shipment should have been sufficiently heat-treated and should be cooled down to ambient temperature before packing.

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E1

Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : Vietato

Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : Vietato

Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA) : 472

Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) : 0.5kg

Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA) : 472

Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 0.5kg

Disposizioni speciali (IATA) : A3

Codice ERG (IATA) : 4L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN) : S2

Disposizioni speciali (ADN) : 646

Quantità limitate (ADN) : 0

Quantità esenti (ADN) : E1

Attrezzatura richiesta (ADN) : PP

Numero di coni/semafori blu (ADN) : 0

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID) : S2

Disposizioni speciali (RID) : 646

Quantità limitate (RID) : 0

Quantità esenti (RID) : E1

Istruzioni di imballaggio (RID) : P002, IBC08, LP02, R001

Disposizioni speciali di imballaggio (RID) : PP11, B3

CHARBON ACTIF SUPRA 4

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP14
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	: T1
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	: TP33
Codici sistema per cisterne RID (RID)	: SGAV
Categoria di trasporto (RID)	: 4
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	: W1
Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (RID)	: VC1, VC2, AP1
Colli express (RID)	: CE11
Numero di identificazione del pericolo (RID)	: 40

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH

CHARBON ACTIF SUPRA 4 non è nell'elenco di sostanze candidate REACH

CHARBON ACTIF SUPRA 4 non è elencata all'allegato XIV del REACH

CHARBON ACTIF SUPRA 4 non è soggetto al Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

CHARBON ACTIF SUPRA 4 non è soggetto al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

15.1.2. Nome nazionali

Germania

Riferimento normativo : WGK nwg, non pericoloso per l'acqua (Classificazione secondo la AwSV; ID No. 801)

Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV) : Non soggetto al 12° BImSchV (decreto di protezione contro le emissioni) (Regolamento sugli incidenti rilevanti)

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen : La sostanza non è elencata

SZW-lijst van mutagene stoffen : La sostanza non è elencata

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Borstvoeding : La sostanza non è elencata

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Vruchtbaarheid : La sostanza non è elencata

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Ontwikkeling : La sostanza non è elencata

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
1.2	Uso della sostanza/ della miscela	Modificato	
1.2	Uso della sostanza/ della miscela	Aggiunto	
2.3	Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione	Modificato	
3.1	Commenti (al di sotto della composizione)	Aggiunto	
4.1	Misure di primo soccorso generale	Modificato	
4.1	Misure di primo soccorso in caso di inalazione	Modificato	
4.1	Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	Modificato	
4.1	Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	Modificato	

CHARBON ACTIF SUPRA 4

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

4.1	Misure di primo soccorso in caso di ingestione	Modificato	
4.2	Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	Aggiunto	
4.2	Sintomi/effetti in caso di ingestione	Aggiunto	
4.2	Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	Aggiunto	
4.2	Sintomi/effetti in caso di inalazione	Aggiunto	
5.1	Mezzi di estinzione idonei	Modificato	
5.1	Mezzi di estinzione non idonei	Modificato	
5.2	Pericolo d'incendio	Modificato	
5.2	Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	Modificato	
5.3	Altre informazioni	Aggiunto	
5.3	Altre informazioni	Aggiunto	
6.1	Procedure di emergenza	Modificato	
6.1	Misure di carattere generale	Modificato	
6.1	Mezzi di protezione	Modificato	
6.3	Altre informazioni	Aggiunto	
6.3	Metodi di pulizia	Modificato	
7.1	Misure di igiene	Modificato	
7.1	Precauzioni per la manipolazione sicura	Modificato	
7.1	Ulteriori pericoli nella lavorazione	Modificato	
7.2	Prodotti incompatibili	Aggiunto	
7.2	Calore e sorgenti di ignizione	Aggiunto	
8.1		Aggiunto	
8.2	Controlli tecnici idonei	Modificato	
8.2	Altre informazioni	Aggiunto	
8.2	Controlli dell'esposizione ambientale	Aggiunto	
8.2	Dispositivi di protezione individuale	Aggiunto	
8.2	Protezione respiratoria	Modificato	
8.2	Protezione delle mani	Aggiunto	
8.2	Protezione degli occhi	Modificato	
8.2	Controlli dell'esposizione ambientale	Modificato	
10.1	Reattività	Aggiunto	
10.2	Stabilità chimica	Aggiunto	
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	Aggiunto	
10.4	Condizioni da evitare	Modificato	
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	Modificato	
11	Motivo, quando non classificato	Aggiunto	
11.1	Gruppo IARC		
12.1	Ecologia - acqua	Aggiunto	
13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti	Aggiunto	

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Self-heat. 2	Sostanze e miscele autoriscaldanti, categoria 2
H252	Autoriscaldante in grandi quantità; può infiammarsi.

CHARBON ACTIF SUPRA 4

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.